

N. 121153 di Repertorio

N. 40744 di Raccolta

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA**  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno quattordici del mese di ottobre, alle ore undici  
- 14 ottobre 2020, ore 11 -

In Milano, via Caldera n. 21;

Avanti a me dottor Cesare Bignami, notaio in Codogno, iscritto presso il  
Collegio Notarile di Milano;

E' comparso il signor:

- BASILE Giorgio, nato Napoli (NA) il 26 gennaio 1942, domiciliato per la  
carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di  
Amministrazione della società

**"ISAGRO S.P.A."**

(società diretta e coordinata da Holdisa S.r.l)

con sede a Milano (MI), Via Caldera n. 21;

capitale sociale euro 24.961.207,65- i.v.;

numero Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi e codice fi-  
scale 09497920158;

CCIAA metropolitana di Milano-Monza-Brianza-Lodi, n. MI - 1300947  
REA;

Comparente della cui identità personale io notaio sono certo, Cittadino Ita-  
liano, il quale mi richiede, con il consenso unanime dell'assemblea, di dare  
atto e di far constare per ogni conseguente effetto dello svolgimento e delle  
delibere dell'assemblea straordinaria dei soci di detta società, riunitasi oggi,  
a quest'ora, in questo luogo, a seguito di avviso di convocazione pubblicato  
ai sensi dell'art. 11 dello Statuto e dell'art. 125-bis del D. Lgs n. 58/1998, in  
data 11 settembre 2020 nel sito internet della Società [www.isagro.com](http://www.isagro.com) ed in  
data 12 settembre 2020, per estratto, sul quotidiano "Italia Oggi"; l'assem-  
blea è stata convocata per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Modifica degli articoli 15, 20 e 25 dello Statuto. Inserimento di un nuovo  
articolo 28 nello Statuto.

Aderendo alla richiesta io notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dello statuto sociale e con il  
consenso unanime degli intervenuti, il qui comparso Dott. Giorgio Basile, il  
quale dà il benvenuto a tutti gli intervenuti e dichiara aperti i lavori della As-  
semblea

Il Presidente

Dà atto che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione  
dell'ordine del giorno o di presentazione di nuove proposte di delibera;

Comunica che prima dell'odierna assemblea sono pervenute domande alla  
Società da parte dell'azionista Carlo Maria Braghero, titolare di n. 2.000  
azioni ordinarie; le domande dell'azionista Carlo Maria Braghero e le ri-  
sposte della Società vengono allegate a questo verbale sotto "B"

Informa che è in funzione un sistema di registrazione dei lavori dell'as-  
semblea, anche al fine di agevolare la stesura del verbale della presente  
assemblea;

Ricorda che l'odierna assemblea si svolge nel rispetto delle disposizioni di  
cui all'art. 106 al Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. "Decreto Cura  
Italia", qui di seguito anche "Decreto 18/2020"), convertito in Legge 24 aprì-

REGISTRATO ALL'UFFICIO  
DELLE ENTRATE  
DI LODI  
il 22/10/2020  
al n. 6187  
Serie 1T  
Esatti € 200,00

le 2020 n. 27, prorogate dall'art. 71 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 (c.d. "Decreto Agosto"); Di conseguenza, l'intervento in assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente per il tramite del soggetto incaricato dalla Società ad agire come Rappresentante Designato. A tal fine la Società ha dato incarico a Computershare S.p.A. di rappresentare gli azionisti ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. 58/1998 (il "TUF") e del Decreto 18/2020 sopra menzionato. Resta quindi preclusa la partecipazione fisica dei singoli azionisti e di loro delegati diversi dal Rappresentante Designato.

Dichiara che, con l'ausilio degli incaricati della società Computershare S.p.A., è stata accertata la legittimazione degli azionisti presenti per delega ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dal Rappresentante Designato, presente in persona della signora Cinzia Guercia, collegata mediante sistema di audio-video conferenza;

Invita il Rappresentante Designato a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto, relativamente a tutte le materie espressamente elencate all'ordine del giorno, ivi comprese le cause di sospensione relative al mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e di pubblicità dei patti parasociali, ai sensi dell'art. 122 del TUF;

Informa che il Rappresentante Designato - nel modulo di delega predisposto per consentire la partecipazione e l'espressione del diritto di voto degli azionisti nella presente assemblea - ha dichiarato di non essere titolare di un interesse rilevante ai sensi dell'art. 135 decies comma 2 del TUF.

Precisa che:

- la delega conferita ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto;
- le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere;
- le votazioni avverranno mediante raccolta delle istruzioni di voto debitamente inviate al Rappresentante Designato, con rilevazione nominativa degli azionisti contrari o astenuti.

Dichiara che sono presenti per delega cinque azionisti titolari di 14.225.172 (quattordicimilioniduecentoventicinquemilacentosettantadue) azioni ordinarie pari al 57,94% (cinquantasette virgola novantaquattro per cento) delle azioni aventi diritto di voto

Informa che, ai sensi dell'art. 85 del Regolamento approvato con Delibera CONSOB n. 11971/1999 e sue successive modifiche ed integrazioni, verranno allegati al verbale della presente riunione, quale parte integrante dello stesso:

- l'elenco nominativo degli azionisti presenti per delega, del numero di azioni possedute o rappresentate, dei votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori e usufruttuari;
- l'elenco di coloro che esprimeranno voto contrario o si asterranno, con il relativo numero di azioni possedute.

Comunica che, ai sensi della legislazione vigente relativa alla tutela delle

persone fisiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, che Isagro S.p.A. è titolare del trattamento degli stessi e che i dati personali (nome, cognome e gli eventuali altri dati, quali luogo di nascita, residenza e qualifiche professionali) dei partecipanti all'assemblea sono stati e saranno chiesti nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa; detti dati saranno inseriti nel verbale dell'assemblea previo trattamento in via manuale ed elettronica e potranno essere oggetto di condivisione e diffusione anche all'estero e, eventualmente, al di fuori dell'Unione Europea, nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti ed alle finalità previsti dalla vigente normativa.

Dichiara che, oltre ad esso Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono presenti, mediante sistema di audio-conferenza, i Consiglieri Roberto Bonetti, Silvia Lazzaretti, Enrica Ghia, Giuseppe Persano Adorno, Marcella Logli, Erwin Rauhe, Angelo Zaccari, ed i Sindaci Effettivi Roberto Cassader, Silvia Baroffio e Filippo Cova; assenti giustificati per gli Amministratori Margherita Zambon e Riccardo Basile;

Dichiara che sono presenti anche alcuni collaboratori e dipendenti della Società per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori assembleari.

Dichiara che l'allegato "C" contiene i dati relativi agli azionisti presenti ed alle azioni da ciascuno di essi possedute;

Dà atto che le proposte di modifiche statutarie sono state regolarmente trasmesse alla Consob ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti approvato con Delibera CONSOB n. 11971/1999 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Dà atto che sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari concernenti la messa a disposizione del pubblico – presso la sede sociale e sul sito internet della Società, nonché mediante invio a Consob e a Borsa Italiana S.p.A. – di tutta l'ulteriore documentazione prevista per l'unico punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea.

Informa che la Società si qualifica come PMI ai sensi dell'art. 1, comma w-quater del TUF e che pertanto la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 120, comma 2 del TUF, è pari al 5%.

Dichiara che solo l'azionista Holdisa srl partecipa, direttamente e/o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrato dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 58/1998 e da altre informazioni a disposizione, alla data del 13 ottobre 2020;

Informa – con riferimento alla esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del Dlgs 58/1998 - che tra le Società Piemme S.r.l. e Gowan Company LLC - società che detengono, rispettivamente, una partecipazione del 51% e del 49% in Holdisa S.r.l. (già BasJes Holding S.r.l.), società che esercita direttamente il controllo su Isagro S.p.A., è in vigore un patto parasociale oggetto di comunicazione a Consob, e pubblicato il 5 agosto 2013 e il 23 ottobre 2013 e successivamente aggiornato il 1° luglio 2014, il 16 dicembre 2014 e il 3 aprile 2019. Tale patto contiene disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di Isagro e ad obblighi di preventiva consultazione in merito ad alcune decisioni relative alla Società. Non vi è una

durata unica del Patto. Ogni singola pattuizione ha, infatti, una propria durata fissata anche in considerazione della loro natura e saranno efficaci sino alla modifica o soppressione delle clausole statutarie che lo contengono.

Informa che in data 31 luglio 2019 i soci di Piemme Srl (società controllante ultima di Isagro SpA) Giorgio Basile, Maria Camilla Filippini Battistelli, Alessandra Basile e Riccardo Basile e Gowan Company LLC hanno sottoscritto un patto parasociale (oggetto di comunicazione a Consob e pubblicato il 3 agosto 2019) volto ad apportare alcune modifiche agli statuti sociali di Piemme S.r.l. e Holdisa S.r.l. in materia di regime di trasferibilità delle rispettive partecipazioni, prevedendo a tal fine vincoli ed accordi per l'esercizio del voto nelle assemblee di Piemme e Holdisa (come descritto nell'estratto del patto pubblicato ai sensi di legge nell'apposita sezione del sito di Consob e sul sito internet [www.isagro.com](http://www.isagro.com) - sezione "Investor Relations/Avvisi Obbligatori", a cui si rimanda per una rappresentazione di dettaglio dei contenuti del patto e della sua durata). Stando a quanto di conoscenza della Società, non vi sono altri patti parasociali previsti dall'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998.

ente carenti di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge a farlo presente

Dichiara che:

- la Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Holdisa S.r.l., ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c.;
- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 24.961.207,65 suddiviso in n. 24.549.960 azioni ordinarie e n. 14.174.919 azioni di categoria speciale denominate "Azioni Sviluppo", tutte prive della indicazione del valore nominale e che:
- alla data odierna la Società non possiede azioni ordinarie proprie;
  - le azioni ordinarie con diritto di voto sono n. 24.549.960=;
- il *quorum* costitutivo e deliberativo della presente assemblea va calcolato su n. 24.549.960 azioni ordinarie, essendo le n. 14.174.919 Azioni Sviluppo prive di diritto di voto.

Dà atto che l'odierna assemblea è validamente costituita in unica convocazione e che può quindi validamente deliberare sugli argomenti posti al seguente

#### Ordine del giorno

1. Modifica degli articoli 15, 20 e 25 dello Statuto. Inserimento di un nuovo articolo 28 nello Statuto.

\* \* \*

Il Presidente, considerato che la relazione illustrativa dell'organo amministrativo sull'unico punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria è stata depositata presso la sede sociale ed è stata pubblicata sul sito internet della Società e che quindi gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, propone che sia omessa la lettura della stessa e di passare direttamente alla fase di votazione.

Lo stesso dà lettura degli articoli dello Statuto che viene proposto di modificare e del nuovo articolo 28 (norma transitoria), e passa alla lettura della proposta di deliberazione che viene qui riprodotta in carattere corsivo

*L'assemblea degli azionisti di Isagro S.p.A.,*

- *esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione;*

***delibera***

- di modificare l'articolo 15 dello Statuto come segue:

*Art. 15) L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da cinque a undici membri, nominati per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente eletti dall'Assemblea.*

*Gli amministratori, che possono essere anche non soci, durano in carica per tre esercizi o per un periodo di tempo inferiore, se così determinerà l'Assemblea all'atto della nomina, e sono rieleggibili.*

*Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dai soci.*

*Le liste potranno essere presentate da tanti soci che rappresentino, da soli o insieme ad altri, almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto o la diversa misura stabilita dalla Consob con regolamento e dovranno essere depositate presso la sede sociale entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Al fine di dimostrare la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione delle liste, i soci dovranno far pervenire alla Società la relativa certificazione entro i termini stabiliti dalla normativa vigente. Ogni socio potrà presentare (o concorrere a presentare) e votare una sola lista.*

*I soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del D. Lgs. n. 58/1998, ovvero riuniti in patti di sindacato qualunque sia la forma e l'oggetto dell'accordo, non potranno presentare e votare, o concorrere a presentare e votare, nemmeno per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria, più di una lista. A tal fine, all'atto della presentazione della lista deve essere altresì depositata, da parte dei soci che presentano la lista, una dichiarazione con la quale si attesta l'assenza di patti o collegamenti di qualsiasi genere con altri soci che hanno presentato o concorso a presentare altre liste.*

*Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista.*

*Ogni lista deve contenere uno o più candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un numero di candidati corrispondente alla quota minima prevista dalla legge.*

*Nelle liste i candidati dovranno essere indicati mediante un numero progressivo pari ai posti da ricoprire. Unitamente alle liste dovranno essere depositate, a cura degli azionisti presentatori:*

- (i) le accettazioni irrevocabili dell'incarico da parte dei candidati (condizionate alle loro nomine);*
- (ii) l'attestazione del possesso dei requisiti di professionalità e competenza nonché dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o di decadenza, secondo la normativa di legge e regolamentare vigente;*
- (iii) un curriculum vitae di ciascuno dei candidati.*

*Nessuno può essere candidato in più di una lista: l'accettazione della candidatura in più di una lista è causa di ineleggibilità.*

*Alla elezione degli amministratori si procede come segue:*

- (a) dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero dei voti espressi da-*

*gli azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero pari agli amministratori da eleggere meno uno;*

*(b) il restante amministratore sarà tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;*

*(c) qualora, ad esito della procedura di cui alle precedenti lettere a) e b), non sia assicurata:*

*- la composizione del Consiglio conforme alle norme pro tempore vigenti in materia di equilibrio tra generi, il candidato appartenente al genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato appartenente al genere meno rappresentato incluso nella medesima lista e non eletto;*

*- la nomina di un numero di amministratori indipendenti, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del D. Lgs. n. 58/1998, almeno pari al numero minimo richiesto da tale articolo in relazione al numero complessivo degli amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti tra quelle che abbiano ottenuto l'elezione di almeno un candidato ma che non abbiano già espresso almeno un amministratore indipendente sarà sostituito dal primo candidato indipendente incluso nella medesima lista e non eletto;*

*(d) qualora infine, ad esito della procedura di cui alla precedente lettera c), non risulti assicurato il rispetto delle previsioni pro tempore vigenti in materia di equilibrio tra generi e/o in materia di numero minimo di amministratori indipendenti, l'Assemblea provvederà con la maggioranza di legge alla nomina degli amministratori mancanti, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti richiesti.*

*Per la nomina degli amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, così come nel caso in cui venga presentata un'unica lista o non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze richieste dalla legge e senza osservare il procedimento sopra previsto, nel rispetto delle previsioni pro tempore vigenti in materia di equilibrio tra generi e/o in materia di numero minimo di amministratori indipendenti.*

*Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., nel rispetto delle previsioni pro tempore vigenti in materia di equilibrio tra generi e/o in materia di numero minimo di amministratori indipendenti.*

- *di sopprimere l'ultimo comma dell'articolo 20 dello Statuto;*
- *di modificare l'articolo 25 dello Statuto come segue:*

*Art. 25) Il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) Sindaci Effettivi e 2 (due) Sindaci Supplenti nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dai soci, nelle quali i candidati devono essere elencati in un numero progressivo.*

*In ogni lista che presenta un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre, i primi due candidati alla carica di Sindaco Effettivo devono essere di genere diverso, come pure i due candidati alla carica di*

*Sindaco Supplente.*

*Per la presentazione, la pubblicazione ed il deposito delle liste e della relativa documentazione (ivi comprese le dichiarazioni e le attestazioni prescritte) si applicano le procedure previste dall'art. 15 del presente statuto, in quanto compatibili con l'art. 144-sexies del Regolamento Emittenti approvato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.*

*I componenti del Collegio Sindacale sono scelti tra coloro che siano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità indicati nel Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000 n. 162.*

*Ai fini dell'accertamento della sussistenza del requisito dell'esperienza maturata da ciascun candidato, per materie e settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa si intendono quelli relativi ai cosiddetti "prodotti a comportamento", cioè tali da garantire prestazioni specialistiche.*

*Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, 2 (due) Sindaci Effettivi ed 1 (uno) Sindaco Supplente. Il terzo Sindaco Effettivo ed il secondo Sindaco Supplente vengono tratti dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.*

*La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della seconda lista (il terzo Sindaco Effettivo) che ha ottenuto il maggior numero di voti.*

*Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprimerà il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo e Sindaci Supplenti il quarto ed il quinto candidato; la presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della lista presentata. Qualora non venga presentata alcuna lista, il Collegio Sindacale ed il suo Presidente saranno eletti dall'Assemblea con le maggioranze di cui all'art. 14 del presente statuto, nel rispetto delle disposizioni pro tempore vigenti in materia di equilibrio tra generi.*

*In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il Sindaco Supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, nel rispetto delle disposizioni pro tempore vigenti in materia di equilibrio tra generi.*

*Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, la presidenza è assunta, se esistente, dall'altro Sindaco Effettivo tratto dalla lista cui apparteneva il Presidente cessato o, in mancanza, dal Sindaco Supplente subentrato al Presidente cessato, sempre nel rispetto delle disposizioni pro tempore vigenti in materia di equilibrio tra generi. Qualora non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri ovvero qualora si debba provvedere ai sensi di legge, verrà convocata l'Assemblea per l'integrazione del Collegio Sindacale che delibererà con le maggioranze di cui all'art. 14 del presente statuto, nel rispetto delle disposizioni pro tempore vigenti in materia di equilibrio tra generi.*

- *di inserire, dopo l'articolo 27 dello Statuto, la seguente disposizione transitoria*

*Art. 28) Le modifiche all'articolo 15 approvate dall'Assemblea Straordinaria del 14 ottobre 2020 saranno efficaci a partire dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo a detta Assemblea Straordinaria.*

- *di attribuire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e al Vice Presidente, in via disgiunta tra loro, con facoltà di sub-delega, ogni potere per dare esecuzione alla deliberazione che precede, ivi incluso, a titolo meramente indicativo, il potere di depositare e pubblicare il testo degli articoli 15, 20, 25 e 28 dello Statuto aggiornati con le modifiche come sopra descritte, con facoltà di accettare e introdurre nelle stesse qualsiasi modificazione e/o integrazione, di carattere formale e non sostanziale, che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque richiesta dalle Autorità competenti, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica.*

Il Presidente pone quindi in votazione l'argomento posto all'unico punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea, relativo alla modifica degli articoli 15, 20 e 25 dello statuto sociale e all'inserimento di un nuovo articolo 28 nello statuto stesso.

Lo stesso comunica che i dati sulle presenze sono invariati

Lo stesso invita il Rappresentante Designato ad esprimere i voti.

Prende la parola il Rappresentante Designato, il quale dichiara che gli azionisti presenti per delega si sono espressi come segue:

n. 13.174.000 (tredicimilionicentosettantaquattromila) azioni ordinarie con diritto di voto pari al 53,66% (cinquantatre virgola sessantasei per cento) votano a favore;

n. 1.051.172 (unmilione cinquantunmilacentosettantadue) azioni ordinarie con diritto di voto, pari al 4,28% (quattro virgola ventotto per cento) votano contro;

nessun astenuto;

Il Presidente constata e dichiara che le proposte di cui all'unico punto all'ordine del giorno sono state approvate.

Viene a questo punto allegato sotto "C" il dettaglio di questa votazione, da cui risultano i nomi degli azionisti partecipanti ed il numero delle azioni ordinarie da ciascuno possedute, il voto da ciascuno espresso, e la percentuale rispetto, al totale del capitale con diritto di voto, dei favorevoli e dei contrari.

Il presidente dell'assemblea dichiara che lo statuto aggiornato della società viene qui allegato sotto "A";

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore undici e cinquantacinque.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che pubblico per lettura da me datane al comparente, che lo approva, conferma e sottoscrive con me notaio, omessa la lettura degli allegati (ad eccezione degli articoli 15, 20, 25 e 28 dell'allegato "A", come sopra letti dal Presidente alla assemblea) per volontà del comparente e con il mio consenso alle ore undici e cinquantacinque.

Consta il presente atto di fogli cinque di carta uso bollo scritti a macchina da persona fida, e da me notaio completati a mano su diciassette intere facciate e fin qui della diciottesima.

F.to Giorgio Basile



f.to dott. Cesare Bignami Notaio  
Allegato "A" al N. 121153/40744 di repertorio

## **S T A T U T O**

### **DENOMINAZIONE, OGGETTO, SEDE E DURATA**

**Art. 1)** E' costituita una Società per Azioni denominata  
**"ISAGRO S.p.A."**

**Art. 2)** La Società ha per oggetto la ricerca e lo sviluppo, la produzione, il commercio e la distribuzione in Italia e all'estero di prodotti chimici e naturali per uso agricolo, domestico e veterinario, nonché la commercializzazione di sementi e la fornitura di servizi e di prodotti chimici e naturali per la prevenzione, il mantenimento e la cura dell'ecosistema.

In via strumentale e comunque non prevalente, la Società potrà:

- compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale, e finanziaria, mobiliare ed immobiliare, necessaria od utile per il conseguimento dell'oggetto sociale, inclusa la concessione di garanzie reali e/o personali nell'interesse proprio o di terzi;
- assumere e concedere interessenze e partecipazioni in altre società, enti od imprese, costituite o costituende, aventi oggetto analogo od affine o comunque connesso al proprio, sia direttamente sia indirettamente;
- emettere prestiti obbligazionari convertibili e non convertibili esclusivamente con delibera assunta dall'Assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 13 del presente Statuto.

La Società non potrà in alcun caso svolgere attività riservate alle banche o ad altri intermediari autorizzati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge regolamentari in materia bancaria, creditizia e finanziaria.

**Art. 3)** La Società ha sede nel Comune di Milano, all'indirizzo risultante dall'apposita dichiarazione depositata presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del codice civile.

**Art. 4)** Il domicilio dei soci, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dal Libro dei Soci.

**Art. 5)** La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata.

### **CAPITALE**

**Art.6)** Il capitale sociale è di Euro 24.961.207,65 (ventiquattromilioni novecentosessantunomiladuecentosette/65) ed è suddiviso in numero 24.549.960 (ventiquattromilionicinquecentoquarantanovemilanovecentosessanta) di azioni ordinarie e numero 14.174.919 (quattordicimilionicentosettantaquattromilanovecentodiciannove) di azioni di categoria speciale denominate "Azioni Sviluppo", tutte

prive dell'indicazione del valore nominale.

Le Azioni Sviluppo attribuiscono i diritti previsti, e hanno le caratteristiche indicate, al successivo art. 7.

La Società potrà ricevere finanziamenti dai soci, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia; i finanziamenti effettuati dai soci alla Società si intendono infruttiferi di interessi, salvo espressa diversa deliberazione.

I versamenti sulle azioni sono richiesti dal Consiglio di Amministrazione nei termini e modi che reputa convenienti. A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorre l'interesse annuo nella misura del tasso ufficiale di sconto, fermo il disposto dell'articolo 2344 cod. civ..

**Art. 7)** Le Azioni Sviluppo attribuiscono i privilegi nella distribuzione degli utili e delle riserve previsti dall'art. 24.

Le Azioni Sviluppo sono prive del diritto di voto.

Le Azioni Sviluppo si convertono in azioni ordinarie tutte, automaticamente e nel rapporto di una azione ordinaria per ogni Azione Sviluppo, al verificarsi anche di uno solo dei seguenti eventi:

- (a) *cambio di controllo*: fuori dai casi previsti alla successiva lett. (c) o disciplinati al successivo comma sesto quinto, nel caso in cui (i) la PIEMME S.r.l. cessi di detenere più del 50 per cento del capitale sociale con diritto di voto della HOLDISA S.r.l., ovvero (ii) la HOLDISA S.r.l. cessi di detenere più del 50 per cento delle azioni ordinarie della Società; ovvero
- (b) *offerta pubblica di acquisto obbligatoria*: nel caso in cui chi vi è obbligato secondo la legge, e anche su richiesta della Consob, comunichi a quest'ultima e renda pubblico, ai sensi dell'art. 102, comma 1, d.lgs. 58/1998, il sorgere di un obbligo di promuovere una offerta pubblica di acquisto o di scambio; ovvero
- (c) *offerta pubblica di acquisto volontaria*: nel caso in cui venga promossa un'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle azioni ordinarie che abbia natura esimente dall'obbligo di offerta successivo ai sensi degli artt. 106, comma 4 e 107, comma 1 d.lgs. 58/1998 (una "**Offerta Esimente**") alla quale il socio HOLDISA S.r.l. aderisca apportandovi un numero di azioni ordinarie sufficiente a ridurre la sua partecipazione al di sotto della soglia del 50 per cento delle azioni ordinarie, nel qual caso la conversione avrà effetto: (i) nel caso in cui l'offerta sia stata estesa anche alla totalità delle Azioni Sviluppo in circolazione, per un corrispettivo non inferiore a quello offerto alle azioni ordinarie, il giorno successivo alla fine del periodo di adesione all'offerta (qualora l'efficacia dell'offerta non sia stata sottoposta a condizioni o le condizioni si verifichino prima della fine del periodo d'adesione) ovvero il giorno successivo a quello in cui l'offerente comunichi alla Consob e renda pubblico che le condizioni si sono verificate; (ii) diversamente, alla data indicata al successivo comma quinto e

subordinatamente all'adempimento da parte dell'offerente dell'obbligo di offerta ivi disciplinato.

Nel caso in cui (i) venga promossa un'Offerta Esimente che non sia estesa – per lo stesso corrispettivo e alle stesse condizioni – a tutte le Azioni Sviluppo in circolazione (una “Offerta Parziale”), (ii) il socio HOLDISA S.r.l. vi aderisca apportandovi un numero di azioni ordinarie sufficiente a ridurre la sua partecipazione al di sotto della soglia del 50 per cento delle azioni ordinarie e (iii) l'offerta sia incondizionata ovvero si verifichino le condizioni alle quali è stata sottoposta, allora, a seguito e per effetto del regolamento del corrispettivo dell'offerta e dell'acquisto da parte dell'offerente delle azioni ordinarie apportate all'offerta medesima:

- (a) l'offerente sarà tenuto ad offrire di acquistare, allo stesso corrispettivo dell'Offerta Parziale, e senza condizioni, tutte le Azioni Sviluppo in circolazione;
- (b) l'offerta obbligatoria di cui al punto (a) (l'“**Offerta Obbligatoria**”) dovrà essere promossa: (i) nei modi e nei tempi previsti dagli artt. 102 e ss. d.lgs. 58/1998 e dalle relative disposizioni attuative; ovvero (ii) nel caso in cui, per le sue caratteristiche, l'Offerta Obbligatoria non debba essere promossa nei modi e nei tempi previsti dalle anzidette disposizioni, entro 5 giorni dal regolamento del corrispettivo dell'Offerta Parziale, mediante avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e con le altre forme e modalità eventualmente stabilite dal consiglio di amministrazione della Società e in tal caso l'Offerta Obbligatoria dovrà durare e rimanere irrevocabile per non meno di quindici giorni e non più di venticinque giorni di calendario;
- (c) l'offerente dovrà pagare il corrispettivo, e acquisterà contestualmente la titolarità delle Azioni Sviluppo apportate all'Offerta Obbligatoria, entro o il terzo giorno successivo alla conclusione dell'offerta;
- (d) il diritto di voto spettante all'offerente sarà sospeso per tutte le azioni da esso detenute fino a che non avrà adempiuto all'obbligo di offerta;
- (e) la conversione automatica delle Azioni Sviluppo avverrà il giorno successivo al pagamento del corrispettivo delle Azioni Sviluppo apportate all'Offerta Obbligatoria;
- (f) nel caso in cui l'offerente non adempia all'obbligo di offerta nei termini qui previsti, fermo quanto previsto dalla lettera (d) e fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno, le Azioni Sviluppo acquisteranno diritto di voto pieno, mantenendo i privilegi patrimoniale previsti dall'art. 24.

In presenza dei presupposti della conversione delle Azioni Sviluppo in azioni ordinarie, il Consiglio di Amministrazione accerterà l'avvenuta conversione e procederà alle conseguenti annotazioni e comunicazioni nonché al deposito presso il Registro delle Imprese del testo di Statuto ag-

giornato. Il Consiglio di Amministrazione stabilirà la data nella quale le azioni ordinarie rivenienti dalla conversione saranno assegnate agli aventi diritto di concerto con la Borsa Italiana S.p.A. e avuto riguardo all'esigenza di assicurare il regolare avvio delle negoziazioni delle azioni ordinarie medesime.

Per quanto occorrer possa, l'Assemblea straordinaria del 7 aprile 2014 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 104, comma 1-ter, d.lgs. 58/1998, che né la conversione delle Azioni Sviluppo in ordinarie prevista dal terzo comma, né la previsione o il sorgere dell'obbligo di offerta di cui al quarto comma, richiedano e siano quindi subordinati all'autorizzazione dell'assemblea prevista dai commi 1 e 1-bis dell'art. 104 del d.lgs. 58/1998.

In caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie e/o delle Azioni Sviluppo, le Azioni Sviluppo mantengono i propri diritti e le proprie caratteristiche, salvo diversa deliberazione assembleare.

**Art. 8)** Tanto le azioni ordinarie quanto le Azioni Sviluppo sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili. Ciascun socio ha diritto di recedere dalla società nei casi previsti dalla legge, fatta eccezione per i casi previsti dall'art. 2437, comma 2, cod. civ..

## **ASSEMBLEA**

**Art. 9)** L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci.

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge.

Essa può essere convocata fuori dalla sede sociale, purché in Italia e nei Paesi membri dell'Unione Europea.

L'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centotanta giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

**Art. 10)** Ogni socio ha diritto ad un voto per ogni azione ordinaria.

**Art. 11)** Le convocazioni delle assemblee sono fatte mediante avviso da pubblicare nei modi e nei termini stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento applicabili.

Nell'avviso devono essere indicati il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare nonché le ulteriori informazioni previste dalla disciplina anche regolamentare vigente. L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria si svolgono in un'unica convocazione, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata Assemblea, deliberi di indicare la data per la seconda e, eventualmente, per la terza convocazione, dandone notizia

nell'avviso di convocazione.

**Art. 12)** L'intervento e la rappresentanza dei soci in Assemblea sono regolati dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

I legittimati al voto hanno facoltà di notificare le deleghe ad intervenire e votare in Assemblea mediante trasmissione per posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nell'avviso di convocazione e con le modalità ivi stabilite.

La Società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervenire all'Assemblea.

**Art. 13)** L'Assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente se nominato, oppure in mancanza di entrambi, da altra persona delegata dal consiglio di amministrazione, in difetto di che l'Assemblea elegge il proprio presidente.

L'Assemblea nomina un Segretario, anche non socio.

Le votazioni nelle assemblee, tanto ordinarie quanto straordinarie, avverranno secondo le modalità stabilite dal Presidente dell'Assemblea e comunque nel rispetto delle disposizioni di legge.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da Notaio.

L'Assemblea ordinaria può approvare, e ove necessario modificare, un regolamento assembleare che disciplini le modalità di svolgimento dei lavori assembleari, secondo la normativa vigente in materia di società con azioni quotate in mercati regolamentati.

E' soggetta all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, n. 5), cod. civ., ogni vendita di *assets* (comprese aziende, rami d'azienda e proprietà intellettuali) che rappresenti più del 25% del totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale come risultante dall'ultimo bilancio consolidato certificato approvato da Isagro.

Sono di esclusiva competenza dell'Assemblea straordinaria l'emissione di prestiti obbligazionari convertibili e non convertibili di cui all'art. 2 dello Statuto.

**Art. 14)** L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si svolgono, di regola, in unica convocazione e si costituiscono e deliberano validamente con le maggioranze sta-

bilite dalla legge.

Le deliberazioni dell'assemblea che pregiudicano i diritti delle Azioni Sviluppo fissati dall'art. 7 e/o dall'art. 24 devono essere approvate dall'assemblea speciale dei possessori di Azioni Sviluppo a norma e con le maggioranze di legge.

#### **AMMINISTRAZIONE**

**Art. 15)** L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da cinque a undici membri, nominati per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente eletti dall'Assemblea.

Gli amministratori, che possono essere anche non soci, durano in carica per tre esercizi o per un periodo di tempo inferiore, se così determinerà l'Assemblea all'atto della nomina, e sono rieleggibili.

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dai soci.

Le liste potranno essere presentate da tanti soci che rappresentino, da soli o insieme ad altri, almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto o la diversa misura stabilita dalla Consob con regolamento e dovranno essere depositate presso la sede sociale entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Al fine di dimostrare la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione delle liste, i soci dovranno far pervenire alla Società la relativa certificazione entro i termini stabiliti dalla normativa vigente. Ogni socio potrà presentare (o concorrere a presentare) e votare una sola lista.

I soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del D. Lgs. n. 58/1998, ovvero riuniti in patti di sindacato qualunque sia la forma e l'oggetto dell'accordo, non potranno presentare e votare, o concorrere a presentare e votare, nemmeno per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria, più di una lista. A tal fine, all'atto della presentazione della lista deve essere altresì depositata, da parte dei soci che presentano la lista, una dichiarazione con la quale si attesta l'assenza di patti o collegamenti di qualsiasi genere con altri soci che hanno presentato o concorso a presentare altre liste.

Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista.

Ogni lista deve contenere uno o più candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un numero di candidati corrispondente alla quota minima prevista dalla legge.

Nelle liste i candidati dovranno essere indicati mediante un numero progressivo pari ai posti da ricoprire. Unitamente alle liste dovranno essere depositate, a cura degli azionisti presentatori:

- (i) le accettazioni irrevocabili dell'incarico da parte dei candidati (condizionate alle loro nomine);
- (ii) l'attestazione del possesso dei requisiti di professionalità e competenza nonché dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o di decadenza, secondo la normativa di legge e regolamentare vigente;
- (iii) un curriculum vitae di ciascuno dei candidati.

Nessuno può essere candidato in più di una lista: l'accettazione della candidatura in più di una lista è causa di ineleggibilità.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- (a) dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero pari agli amministratori da eleggere meno uno;
- (b) il restante amministratore sarà tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;
- (c) qualora, ad esito della procedura di cui alle precedenti lettere a) e b), non sia assicurata:

- la composizione del Consiglio conforme alle norme pro tempore vigenti in materia di equilibrio tra generi, il candidato appartenente al genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato appartenente al genere meno rappresentato incluso nella medesima lista e non eletto;

- la nomina di un numero di amministratori indipendenti, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del D. Lgs. n. 58/1998, almeno pari al numero minimo richiesto da tale articolo in relazione al numero complessivo degli amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti tra quelle che abbiano ottenuto l'elezione di almeno un candidato ma che non abbiano già espresso almeno un amministratore indipendente sarà sostituito dal primo candidato indipendente incluso nella medesima lista e non eletto;

- (d) qualora infine, ad esito della procedura di cui alla precedente lettera c), non risulti assicurato il rispetto delle previsioni pro tempore vigenti in materia di equilibrio tra generi e/o in materia di numero minimo di amministratori indipendenti, l'Assemblea provvederà con la maggioranza di legge alla nomina degli amministratori mancanti, previa

presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti richiesti.

Per la nomina degli amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, così come nel caso in cui venga presentata un'unica lista o non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze richieste dalla legge e senza osservare il procedimento sopra previsto, nel rispetto delle previsioni pro tempore vigenti in materia di equilibrio tra generi e/o in materia di numero minimo di amministratori indipendenti.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., nel rispetto delle previsioni pro tempore vigenti in materia di equilibrio tra generi e/o in materia di numero minimo di amministratori indipendenti.

**Art. 16)** Qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende dimissionario l'intero Consiglio e deve convocarsi senza ritardo l'Assemblea per la nomina di tutti gli amministratori.

**Art. 17)** Il Consiglio di Amministrazione, quando non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge tra i suoi membri un Presidente ed ha facoltà di nominare uno o più Vice-Presidenti, nonché un segretario, anche non amministratore o non socio.

Il Consiglio di Amministrazione, può delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni dei suoi membri, o ad uno o più dei suoi membri, determinando i limiti della delega all'atto della nomina, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2381 cod. civ..

L'Organo Amministrativo può nominare direttori nonché institori, procuratori ad negotia e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti.

Il Consiglio di Amministrazione può istituire comitati, composti da membri del consiglio stesso, di natura esclusivamente consultiva e/o propositiva, determinando il numero dei membri di tali comitati e le funzioni ad essi attribuite, ai sensi della normativa vigente in materia di società con azioni quotate nei mercati regolamentati.

**Art. 18)** Il Consiglio si raduna sia nella sede sociale sia altrove, purché in Italia e nei paesi membri dell'Unione Europea, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1 (uno) dei suoi membri o dal Collegio Sindacale o da almeno 2 (due) Sindaci Effettivi.

**Art. 19)** La convocazione viene fatta con lettera, telegramma, posta elettronica o telefax da spediti almeno 5 (cinque) giorni prima della adunanza a ciascun Amministratore ed a ciascun Sindaco Effettivo e, nei casi di urgenza,



con telegramma, posta elettronica o telefax da spedirsi 2 (due) giorni prima.

In assenza di formalità di convocazione è comunque validamente costituito il Consiglio qualora siano presenti tutti gli Amministratori in carica e tutti i Sindaci Effettivi.

**Art. 20)** Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni del Consiglio sono fatte risultare mediante verbale firmato dal Presidente e dal segretario all'uopo di volta in volta nominati.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare e ricevere documentazione e di poterne trasmettere.

**Art. 21)** L'Organo Amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta (salvo quanto disposto dall'art. 13, penultimo comma) ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge riserva all'Assemblea.

Gli Amministratori riferiscono al Collegio Sindacale tempestivamente, e comunque con periodicità almeno trimestrale, di regola oralmente in sede di riunione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, se nominato, ovvero anche direttamente mediante nota scritta inviata al Presidente del Collegio Sindacale, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate.

Gli Amministratori riferiscono, in particolare, sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare circa:

- (i) fusione per incorporazione di società possedute almeno al 90 % (novanta per cento) (cfr. artt. 2505 e 2505 bis, cod. civ.);
- (ii) modifiche statutarie necessarie per l'adeguamento a disposizioni normative;
- (iii) trasferimento della sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.

**Art. 21-bis)** Il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere vincolante del Collegio Sindacale e conferisce al medesimo adeguati poteri e mez-

zi per l'esercizio dei compiti attribuiti a tale soggetto ai sensi di legge e di regolamento.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di onorabilità stabiliti dalla legge per i componenti il Consiglio di Amministrazione e deve aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di attività amministrative e/o contabili e/o finanziarie e/o di controllo presso la Società e/o le sue controllate e/o presso altre società per azioni.

#### **FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE**

**Art. 22)** Al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed agli Amministratori Delegati, quando nominati, è attribuita disgiuntamente la firma sociale e la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed anche in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

La rappresentanza della Società spetta inoltre a quelle persone anche estranee all'Organo amministrativo da questo designate nell'ambito e per l'esercizio dei poteri loro attribuiti.

#### **BILANCIO E UTILI**

**Art. 23)** Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Entro i termini e con le forme di legge, il Consiglio di Amministrazione redige il bilancio, completo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa a norma di legge, corredato della propria relazione sull'andamento della gestione.

**Art. 24)** Gli utili netti risultanti dal bilancio, regolarmente approvato dall'Assemblea, dedotto il 5% (cinque per cento) per la riserva legale fino al raggiungimento del limite di legge, saranno destinati secondo quanto stabilito dall'Assemblea.

Gli utili di cui l'Assemblea deliberi la distribuzione sono ripartiti tra le azioni ordinarie e le Azioni Sviluppo in modo che a ciascuna Azione Sviluppo spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, del 20 per cento.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, gli utili che l'Assemblea deliberi di portare a nuovo dovranno essere iscritti in una apposita riserva, che ne consenta la separata individuazione rispetto agli utili portati a nuovo dagli esercizi precedenti e alle altre riserve. Nel caso in cui l'Assemblea ne deliberi la distribuzione, tale riserva dovrà essere ripartita tra le azioni ordinarie e le Azioni Sviluppo in modo da riconoscere alle Azioni Sviluppo lo stesso privilegio sopra indicato. Nel caso di distribuzione di ogni altra riserva, le Azioni Sviluppo hanno gli stessi diritti delle

azioni ordinarie.

Il pagamento dei dividendi è effettuato nei termini indicati dall'Assemblea presso gli intermediari autorizzati ai sensi della normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme previste dalla legge, fermo anche in questo caso il privilegio spettante alle Azioni Sviluppo a norma del precedente secondo comma. I dividendi non riscossi nel termine di 5 (cinque) anni dal giorno in cui divennero esigibili andranno prescritti a favore della Società.

#### **COLLEGIO SINDACALE**

**Art. 25)** Il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) Sindaci Effettivi e 2 (due) Sindaci Supplenti nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dai soci, nelle quali i candidati devono essere elencati in un numero progressivo. In ogni lista che presenta un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre, i primi due candidati alla carica di Sindaco Effettivo devono essere di genere diverso, come pure i due candidati alla carica di Sindaco Supplente.

Per la presentazione, la pubblicazione ed il deposito delle liste e della relativa documentazione (ivi comprese le dichiarazioni e le attestazioni prescritte) si applicano le procedure previste dall'art. 15 del presente statuto, in quanto compatibili con l'art. 144-sexies del Regolamento Emittenti approvato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

I componenti del Collegio Sindacale sono scelti tra coloro che siano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità indicati nel Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000 n. 162.

Ai fini dell'accertamento della sussistenza del requisito dell'esperienza maturata da ciascun candidato, per materie e settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa si intendono quelli relativi ai cosiddetti "prodotti a comportamento", cioè tali da garantire prestazioni specialistiche.

Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, 2 (due) Sindaci Effettivi ed 1 (uno) Sindaco Supplente. Il terzo Sindaco Effettivo ed il secondo Sindaco Supplente vengono tratti dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della seconda lista (il terzo Sindaco Effettivo) che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea

esprimerà il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo e Sindaci Supplenti il quarto ed il quinto candidato; la presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della lista presentata. Qualora non venga presentata alcuna lista, il Collegio Sindacale ed il suo Presidente saranno eletti dall'Assemblea con le maggioranze di cui all'art. 14 del presente statuto, nel rispetto delle disposizioni pro tempore vigenti in materia di equilibrio tra generi.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il Sindaco Supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, nel rispetto delle disposizioni pro tempore vigenti in materia di equilibrio tra generi.

Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, la presidenza è assunta, se esistente, dall'altro Sindaco Effettivo tratto dalla lista cui apparteneva il Presidente cessato o, in mancanza, dal Sindaco Supplente subentrato al Presidente cessato, sempre nel rispetto delle disposizioni pro tempore vigenti in materia di equilibrio tra generi. Qualora non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri ovvero qualora si debba provvedere ai sensi di legge, verrà convocata l'Assemblea per l'integrazione del Collegio Sindacale che delibererà con le maggioranze di cui all'art. 14 del presente statuto, nel rispetto delle disposizioni pro tempore vigenti in materia di equilibrio tra generi.

#### **SCIoglimento**

**Art. 26)** Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri, con le maggioranze previste nell'articolo 14 del presente statuto.

#### **DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 27)** Per tutto quanto non specificamente previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle leggi speciali in materia.

#### **DISPOSIZIONE TRANSITORIA**

**Art. 28)** Le modifiche all'articolo 15 approvate dall'Assemblea Straordinaria del 14 ottobre 2020 saranno efficaci a partire dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo a detta Assemblea Straordinaria.

Milano, 14 ottobre 2020

F.to Giorgio Basile

f.to dott. Cesare Bignami Notaio

## Domande per assemblea ISAGRO SpA del 14 ottobre 2020

da parte dell'azionista Carlo Maria Braghero

1) Sono diventato azionista da non molto tempo e, prima di farlo, mi sono documentato anche leggendo i verbali delle assemblee precedenti. Ho così potuto constatare che le partecipazioni fisiche non sono mai state oceaniche, considerando che i fondi (ancorché a volte numerosi) sono comunque sempre rappresentati da un solo delegato.

Fatta questa necessaria premessa chiedo perché a ottobre 2020, con una pandemia non debellata ma ormai sotto controllo, si sia scelta una assemblea a porte chiuse con il solo rappresentante designato.

Sicuramente la sala riunioni (per piccola che sia) avrebbe permesso il dovuto distanziamento! Osservo inoltre che, per garantire la democrazia societaria pur salvaguardando al massimo la salute pubblica, ben potevate tenere l'assemblea in videoconferenza attraverso uno dei numerosi sistemi che, sono sicuro, utilizzate quotidianamente nelle riunioni di lavoro con garanzia di collegamento in sicurezza e identificazione dei partecipanti.

Perché avete fatto una scelta così improvvida e penalizzante per il mercato?

2) Perché il modulo di delega pubblicato sul sito non è editabile? Perché costringere l'azionista ad una compilazione manuale con rischi di comprensibilità della scrittura?

3) Le modifiche statutarie proposte sono eterogenee tra di loro e l'averle accorpate in una unica votazione costringe a non poter esprimere compiutamente il proprio voto. Perché non sottoporre a distinta votazione ogni singolo punto? Spiego le motivazioni di questa richiesta:

3.1) Nell'art. 15 sono pienamente condivisibili le proposte di riduzione del numero di consiglieri e di abolizione della facoltà per il C. di A. di presentare liste di amministratori. Voto favorevole.

3.2) E' del tutto ingiustificata la proposta, sempre contenuta nell'art. 15, di abbattimento a 1 dei rappresentanti della minoranza! Passiamo da 1/3 a 1/10. Non vi pare di esagerare? Occorre tener presente che la controllante Holdisa ha il 53,7% e quindi con poco più della metà delle azioni (per giunta solo quelle con diritto di voto ...) si accaparrerebbe ben il 90% dei consiglieri. Perché questa scelta? E' per conculcare le minoranze? Il voto non può che essere contrario.

3.3) *Nulla quaestio* sull'art. 25 la cui modifica è necessitata dalla considerazione che, comunque, alle minoranze più che il presidente del collegio non può spettare altro. Voto favorevole.

3.4) Pare formale anche la modifica dell'art. 20, tuttavia pavento che la presenza di segretario e presidente in luoghi diversi possa far sorgere problemi di coordinamento per la verbalizzazione. Avete valutato questo aspetto? Non essendoci un dibattito assembleare e quindi non potendo ascoltare le vostre argomentazioni mi debbo astenere sul punto.



Isagro SpA - Via L. B. 21 - 20133 Milano - Italia  
Tel. 02 47801 - Fax 02 4780 187 - E-mail: [isagro@isagro.com](mailto:isagro@isagro.com) - [www.isagro.com](http://www.isagro.com)

**Risposte alle domande poste ai sensi dell'art. 127-ter del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF")  
da Carlo Maria Braghero**

**Assemblea Isagro SpA  
Milano, 14 ottobre 2020**

Il presente documento riporta le risposte alle domande da Voi trasmesse a Isagro SpA (di seguito la "Società") a mezzo PEC alla Società in data 22 settembre 2020 e al Rappresentante Designato in data 6 ottobre 2020.

- 1) Sono diventato azionista da non molto tempo e, prima di farlo, mi sono documentato anche leggendo i verbali delle assemblee precedenti. Ho così potuto constatare che le partecipazioni fisiche non sono mai state oceaniche, considerando che i fondi (ancorché a volte numerosi) sono comunque sempre rappresentati da un solo delegato.

Fatta questa necessaria premessa chiedo perché a ottobre 2020, con una pandemia non debellata ma ormai sotto controllo, si sia scelta una assemblea a porte chiuse con il solo rappresentante designato.

Sicuramente la sala riunioni (per piccola che sia) avrebbe permesso il dovuto distanziamento! Osservo inoltre che, per garantire la democrazia societaria pur salvaguardando al massimo la salute pubblica, ben potevate tenere l'assemblea in videoconferenza attraverso uno dei numerosi sistemi che, sono sicuro, utilizzate quotidianamente nelle riunioni di lavoro con garanzia di collegamento in sicurezza e identificazione dei partecipanti.

Perché avete fatto una scelta così improvvida e penalizzante per il mercato?

*Risposta della Società*

Il Consiglio di Amministrazione ha compiuto la scelta ritenuta più prudente a tutela della salute pubblica e della migliore organizzazione dell'adunanza assembleare. Purtroppo, le informazioni degli ultimi giorni in merito all'andamento della pandemia hanno confermato la correttezza di tale scelta.

- 2) Perché il modulo di delega pubblicato sul sito non è editabile? Perché costringere l'azionista ad una compilazione manuale con rischi di comprensibilità della scrittura?

*Risposta della Società*

Considerato il numero estremamente esiguo di deleghe pervenute in occasione dell'ultima assemblea, si è preso atto della superfluità del modulo editabile.

- 3) Le modifiche statutarie proposte sono eterogenee tra di loro e l'averle accorpate in una unica votazione costringe a non poter esprimere compiutamente il proprio voto. Perché non sottoporre a distinta votazione ogni singolo punto? Spiego le motivazioni di questa richiesta:

3.1) Nell'art. 15 sono pienamente condivisibili le proposte di riduzione del numero di consiglieri e di abolizione della facoltà per il C. di A. di presentare liste di amministratori. Voto favorevole.

IS EN 50 9001:2015



ISAGRO SpA - Via L. B. 21 - 20133 Milano - Italia  
E-mail: [isagro@isagro.com](mailto:isagro@isagro.com) - [www.isagro.com](http://www.isagro.com)  
Codice Civile: 01474740967 - P. IVA: 01474740967 - Registro Imprese: Milano - 01474740967



3.2) E' del tutto ingiustificata la proposta, sempre contenuta nell'art. 15, di abbattimento a 1 dei rappresentanti della minoranza! Passiamo da 1/3 a 1/10. Non vi pare di esagerare? Occorre tener presente che la controllante Holdisa ha il 53,7% e quindi con poco più della metà delle azioni (per giunta solo quelle con diritto di voto ...) si accaparrerebbe ben il 90% dei consiglieri. Perché questa scelta? E' per conculcare le minoranze? Il voto non può che essere contrario.

3.3) Nulla quaestio sull'art. 25 la cui modifica è necessitata dalla considerazione che, comunque, alle minoranze più che il presidente del collegio non può spettare altro. Voto favorevole.

3.4) Pare formale anche la modifica dell'art. 20, tuttavia pavento che la presenza di segretario e presidente in luoghi diversi possa far sorgere problemi di coordinamento per la verbalizzazione. Avete valutato questo aspetto? Non essendoci un dibattito assembleare e quindi non potendo ascoltare le vostre argomentazioni mi debbo astenere sul punto.

#### *Risposta della Società*

Il Consiglio di Amministrazione ha presentato all'Assemblea una proposta complessiva ed unitaria di revisione dello Statuto, in quanto le modifiche proposte si pongono l'obiettivo comune di rendere più agile e meno oneroso il funzionamento dell'organo amministrativo.

Poiché non sono state presentate dai soci proposte di delibera alternative, ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, la proposta del Consiglio di Amministrazione deve essere posta in votazione così come è stata formulata, anche al fine di consentire al Rappresentante Designato la corretta esecuzione delle istruzioni di voto ricevute.

Per quanto riguarda la domanda posta sub 3.2, si precisa che la proposta è volta a realizzare un corretto equilibrio nella composizione del Consiglio di Amministrazione. Si sottolinea che, in applicazione del vigente meccanismo statutario (per quanto noto, unico nel panorama delle società industriali a capitale concentrato), dalla lista di maggioranza, votata dal 53,671% delle azioni ordinarie aventi diritto di voto, sono stati tratti 8 amministratori, mentre dalla lista di minoranza, votata dal 3,7421% delle azioni ordinarie aventi diritto di voto, sono stati tratti 3 amministratori. Ciò vuol dire che, in proporzione, la minoranza dispone di un numero di amministratori più che quintuplo rispetto alla maggioranza, il che si pone, evidentemente, contro ogni principio non solo di proporzionalità, ma anche di ragionevolezza, esponendo la Società al rischio che azionisti animati da interessi non allineati all'interesse sociale possano, in futuro, con una quota di capitale esigua, condizionare le decisioni dell'organo amministrativo della Società e la sua capacità di generare valore per la generalità degli azionisti. La proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione allinea lo statuto a quanto previsto dalla legge e normalmente praticato dalle società industriali ad assetto proprietario concentrato.

Con riferimento alla domanda posta sub 3.4, si fa presente che la modifica proposta all'articolo 20 dello statuto tiene conto di quanto precisato nella massima n. 187 dell'11 marzo 2020 della Commissione Società del Consiglio Notarile di Milano circa la non necessaria compresenza fisica di presidente e segretario nelle riunioni che si svolgono mediante mezzi di telecomunicazione. Tale forma di flessibilità risulta particolarmente utile in periodo di emergenza sanitaria, fermo restando che, ove possibile, è prassi della Società assicurare la compresenza quantomeno del presidente e del segretario.

4) **Scopro solo ora che per l'assemblea di giugno era stato predisposto un PDF editabile per l'invio della delega.**

**Come mai non trovo traccia di questa possibilità per l'assemblea del 14 ottobre?**



*Risposta della Società*

Considerato il numero estremamente esiguo di deleghe pervenute in occasione dell'ultima assemblea, si è preso atto della superfluità del modulo editabile.

- 5) **L'avviso di convocazione non mi pare riporti riporti l'indirizzo PEC a cui inviare le deleghe e nemmeno mi pare sia stata pubblicata una integrazione. Ciò significa che l'assemblea è irregolare e quindi è inutili che invii (dove?) le mie istruzioni di voto?**

*Risposta della Società*

Le modalità di invio delle deleghe al Rappresentante Designato sono dettagliatamente descritte alla pagina 3 del Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Computershare S.p.A., disponibile sul sito web della Società e specificamente richiamato nell'avviso di convocazione.

Distinti saluti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Isagro S.p.A.

(*Giorgio Basile*)



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI

	Parziale	Totale
COMPUTERSHARE SPA RAPPR.DESIGNATO IN QUALITA' DI SUBDELEGATO	0	
135-NOVIES TUF (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI CINZIA GUERCIA - PER DELEGA DI		
QUAERO CAPITAL FUNDS (LUX) AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE)	260.183	
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	12.347	
ISHARES VII PLC AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	3.642	
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR SPA - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	775.000	
		1.051.172
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI CINZIA GUERCIA - PER DELEGA DI	0	
HOLDISA S.R.L.	13.174.000	
		13.174.000

RISULTATI ALLE VOTAZIONI Straordinaria	
	1
	C
	C
	C
	C
	F

Legenda:

1 Mod. artt. 15,20,25 ed ins. art. 28 dello Statuto

Assemblea Straordinaria del 14 ottobre 2020ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Modifica degli artt. 15,20 e 25 dello Statuto. Inserimento di un nuovo art. 28 nello Statuto**

**Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 5 azionisti, portatori di n° 14.225.172 azioni  
ordinarie, di cui n° 14.225.172 ammesse al voto,  
pari al 57,943769% del capitale sociale.

**Hanno votato:**

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	13.174.000	92,610480	92,610480	53,662002
Contrari	1.051.172	7,389520	7,389520	4,281767
Sub Totale	<u>14.225.172</u>	100,000000	100,000000	57,943769
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
<b>Totale</b>	<u><u>14.225.172</u></u>	100,000000	100,000000	57,943769

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the company name 'ISAGRO S.p.A.' and a central logo consisting of stylized letters 'IS'.

Copia conforme all'originale composta di numero quattordici fogli.  
dal mio studio, li 22 ottobre 2020